

Teatro greco, primo giorno per le Giornate siracusane: caos e code ai botteghini

Autore: Gaetano Scariolo

Data: 07 Aprile 2026



Doveva essere il giorno della cultura accessibile, della grande tradizione classica messa a portata di tutti i siracusani. Si è trasformato, almeno in parte, in una mattinata di fila sotto il sole e di informazioni carenti. Primo giorno di vendita dei biglietti dedicati alle [Giornate Siracusane 2026](#) (lo sconto a residenti di Siracusa per assistere agli spettacoli classici al Teatro greco) e il botteghino del Parco Archeologico di Siracusa ha già fatto parlare di sé e non nel modo migliore.

Un solo sportello al mattino, la fila cresce

Stamattina, chi si è presentato al botteghino del Parco con la speranza di acquistare in fretta il proprio biglietto agevolato da 20 euro si è trovato davanti a una coda tutt'altro che scorrevole. Il motivo? Un solo sportello attivo, secondo una testimonianza. Il risultato è stato inevitabile: tempi lunghi, attese snervanti e una fila che ha continuato ad allungarsi.

Un residente siracusano, che ha vissuto in prima persona la situazione, non ha esitato a denunciare a BlogSicilia il disagio. «Era attivo un solo sportello», racconta. «Una fila lunghissima, sotto il sole. Sono andato via e sono tornato nel pomeriggio».

Nel pomeriggio due file, ma la confusione resta

Il ritorno pomeridiano ha portato una piccola novità: un secondo sportello aperto. Ma la soluzione ha generato nuova confusione. Le due code, scopre il residente, non sono equivalenti: una è dedicata ai pagamenti in contanti, l'altra accetta carte di credito e prepagate. Una distinzione non sempre comunicata con chiarezza, come dimostra un episodio emblematico: diversi turisti si sono messi in fila convinti di acquistare il biglietto d'ingresso al Parco Archeologico, ignari che quella coda fosse invece riservata ai biglietti degli spettacoli classici al Teatro Greco. Poche informazioni, orientamento lasciato al caso.

Il sole, la salute, e una proposta

C'è però un aspetto che va oltre il semplice disagio logistico e che il residente sottolinea con forza: la salute delle persone in coda. Oggi le temperature sono elevate, e costringere i cittadini a stare in piedi per lungo tempo sotto il sole non è una questione di confort, ma di sicurezza. «Ci sono persone rimaste per molto tempo sotto il sole», denuncia.

La proposta che avanza è semplice, moderna, già ampiamente collaudata in altri contesti: perché non consentire l'acquisto online tramite SPID? Il sistema di identità digitale permetterebbe di verificare la residenza del richiedente, garantire il rispetto del limite di due biglietti a persona e — soprattutto — evitare del tutto le code fisiche. Una soluzione che tutelerebbe i cittadini, snellirebbe il servizio e proietterebbe la gestione della biglietteria nel presente.

Le Giornate Siracusane 2026: otto appuntamenti da non perdere

L'iniziativa in sé è preziosa. La Fondazione INDA ha previsto per il 2026 otto date riservate ai residenti della provincia di Siracusa, con un biglietto agevolato a 20 euro per assistere agli spettacoli della stagione classica: Alceste di Euripide (10 e 25 maggio), Antigone di Sofocle (11 e 17 maggio), I Persiani di Eschilo (23 e 25 giugno) e l'Iliade omerica (14 e 18 giugno). I biglietti sono acquistabili esclusivamente di persona — alla biglietteria di Corso Matteotti dal lunedì al venerdì, ore 10-13, o al botteghino del Teatro Greco dal lunedì al sabato, ore 10-18 — con documento d'identità e nel limite di due tagliandi per residente.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/siracusa/teatro-greco-primi-giorno-per-le-giornate-siracusane-caos-e-code-ai-botteghini/1245271/>

Generato il 20/05/2026